

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' CARDUCCI"

Via della Polveriera MUSP N. 13 - 67100 L'AQUILA - ☎ 0862/23192

Codice Meccanografico: AQIC849007 - **codice fiscale:** 93105560663 **codice univoco fatturazione:** UQ9KFA

e-mail: aqic849007@istruzione.it – **pec:** aqic849007@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.istitutocomprensivocarducci.edu.it

I.C. "G. CARDUCCI"- L'AQUILA
Prot. 0018224 del 24/10/2022
VI (Uscita)

ALBO ON LINE

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

DETERMINA per la Richiesta di preventivo per la fornitura di beni e servizi nell'ambito del progetto:

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”. Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo presunto pari a € 15.778,69 imponibile - oltre IVA al 22% pari a € 3.471,31; per un totale complessivo di € 19.250,00.

CUP: D19J22000120006

CIG: Z8F3845DCD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”; **Visto** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.; **Visto** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, *...+ specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, *...+ sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e

/gf

al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

Visto il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Considerato in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

Considerato in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta/ODA;

Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Considerate la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

Visto il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Visto il D.l. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Considerato in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

Visto Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi; Visto Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

Considerato in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

Vista La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis; - in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro; - in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a); - in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

Visto il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2022/2025;

Visto l’avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno”;

Vista la nota Prot. AOOGABMI - 0035942 Roma, 24/05/2022 con la quale viene comunicato che, la proposta presentata da codesta istituzione scolastica risulta ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Programma operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di

/gf

sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;

Rilevata pertanto la necessità di acquistare “Materiale e attrezzature per la realizzazione del progetto FESR 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-15 “senza previa consultazione di due o più operatori economici” (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017: disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n.56/20216);

Rilevata l’assenza di convenzioni Consip attive per i lavori che si intendono acquisire;

Preso atto che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici;

Verificato che la fornitura è presente sul MEPA e che l’Istituzione Scolastica procede pertanto all’acquisizione in oggetto mediante Richiesta di preventivo sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Vista la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

Vista la tabella “OBBLIGHI E FACOLTA” pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l’acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l’obbligo di acquistare in Consip.

Visto il capitolato tecnico redatto dal Team dell’innovazione digitale;

Considerato che a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione elenchi sul portale MEPA-Consip Acquisti in rete, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell’Istituto sono risultati essere quelli dell’operatore “CampuStore Srl - Via Villaggio Europa 3, 36061 Bassano del Grappa (VI), P.IVA 02409740244”;

Considerato che la trattativa diretta si configura come modalità di negoziazione semplificata rispetto alla RDO, rivolta ad un unico operatore economico;

Atteso che ricorrono i presupposti di cui all’art. 95 comma4, del D.Lgs 50/2016 in quanto la fornitura richiesta non comprende servizi o attrezzature con particolari caratteristiche;

Visto l’art.1 comma 3 del Decreto Legge 95/2012 “Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip SPA avente ad oggetto servizi (o forniture) comparabili con quelli oggetti di affidamento, ai sensi della norma citata;

Visto art.1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in virtù del quale l’Istituto è tenuto conto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l’affidamento in oggetto da luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010 n. 217 e relative modifiche integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € 19.250,00 Iva compresa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2022;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione”

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di autorizzare, ai sensi dell’art.36, comma 2, lett. B) del D.Lgs. 50/2016, avvio della procedura tramite Richiesta di preventivo (Trattativa Diretta) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per i beni e servizi inseriti nel progetto “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” codice progetto 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-15;

/gf

- Di porre a base di procedura l'importo presunto di € 19.250,00 IVA inclusa;
- Di autorizzare la spesa presunta di € 19.250,00 iva inclusa, nell'esercizio finanziario 2022;
- Di nominare la prof.ssa Agata NONNATI quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Agata NONNATI

